

Seminario

“Le buone pratiche di Educazione Ambientale”

7 settembre 2004

Tavolo di lavoro n° 2

“Da rifiuto a Risorsa”

Buona Pratica: “Rifiuti: da scarto a risorsa”

Relatrice: Piera Gioda - Coop. CISV

Facilitatrice: Donata Testa, docente I.I.S. “Vittone” di Chieri



Il gruppo di lavoro

Presenti: 25 persone (di cui 9 provenienti scuola elementare, 3 sc. Media, 4 scuola superiore, Legambiente, Parco della Collina, Sotral Sfera, Università: Scienze della Formazione primaria): Dauda Laura, Lorusso Domenica, Gobbi Eugenio, Amicano Giuliana, Fillia Mariangela, Luchino Norma, Data Eleonora, Dardino Silvia, Bertinetto Paola, Fiandra Laura, Di Meo Rosella, Scarpone Silvana, Casassa Elena, Pairolo Carla, Demartini Lina Marta, Compassi Sonia, Guidoni Luisa, Bertone Daniela, Carra Giuseppina, Baldo Livia, Faia Rosa Maria, Mosca Adriana, Lacourt Isabelle, Gianti Delia, Col angelo Fulvio

Che cosa hanno detto i partecipanti

La relatrice illustra il contesto e le motivazioni per cui è nato il progetto "Da rifiuto a risorsa". Viene proiettato il video realizzato dagli studenti degli istituti superiori Boselli, Regina Margherita e Vittone nel 2002 nella prima annualità del progetto che li ha portati a diventare "reporter dei rifiuti" tra Italia e Africa.

Viene poi illustrato il processo che ha portato alla costituzione di una rete fra otto città in Burkina Faso, Senegal e Italia, che scambiano tra loro buone pratiche relative all'educazione ambientale a scuola e nei quartieri urbani.

Vengono distribuite due pubblicazioni frutto del progetto, che contengono suggerimenti per attività di educazione ambientale. Si apre quindi un vivace dibattito. Sono richieste informazioni ulteriori sul progetto: come si collega al Programma per la sicurezza alimentare della Regione Piemonte; quali difficoltà si sono incontrate nello scambio scolastico; se sia possibile a fare uno scambio interculturale senza un contatto diretto con le persone coinvolte; in che modo sia stata coinvolta anche la scuola dell'obbligo.

Da cinque insegnanti vengono rivolte domande più pratiche: dato l'interesse suscitato dalla proposta, che permette di coniugare educazione ambientale ed educazione interculturale, vengono richiesti strumenti per lavorare nelle classi e sostegno nella progettazione di percorsi simili per le proprie scuole.

Qualche insegnante esprime il senso di smarrimento provato nella giornata di fronte alla presentazione di buone pratiche, da confrontarsi però con la necessità di elaborare entro la fine di settembre nelle singole scuole i progetti per l'anno scolastico 2004-2005.

Viene richiesto se dal progetto "Da rifiuto a risorsa" può venire direttamente un supporto al lavoro nelle scuole lì presenti, attuando anche interventi diretti nelle classi.

Si raccolgono su un foglio le richieste di collaborazione e di collegamento da parte delle scuole sms Pellico di San Mauro, Liceo Scientifico di Venaria, Elementare Rivoli, elementare Cena di Mazzè, elementare Sinigaglia.

Il progetto "Da rifiuto a risorsa" per la prossima annualità prevede la possibilità di ingresso di nuove scuole, per cui i contatti richiesti potranno essere attivati.

Si specifica da parte di un educatore del Parco della Collina Torinese che tra i materiali in cartellina viene offerta la possibilità di fruire delle attività dei CEA della Provincia di Torino, con il percorso "Natura ritrovata", opportunità che non era stata compresa appieno. Il tempo a disposizione è stato sfruttato pienamente ed è parso sufficiente per raggiungere l'obiettivo di conoscere la buona pratica, di riflettere velocemente sui modelli educativi di riferimento e di stimolare possibili collegamenti. Non è stato invece possibile un approfondimento sulle problematiche che sono oggetto di lavoro: i rifiuti, la riduzione, il riciclo...